



Anno VIII n. 18

5 maggio 2016

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia Lombardia in piazza per dire stop alla burocrazia: 4 miliardi di costi, 40 chili di documenti</i>	1
<i>Subito un risultato per la mobilitazione Cia: Agea rassicura su liquidazioni Pac più rapide</i>	2
<i>NORME E SCADENZE</i>	3
<i>Domanda unica Pac e Psr: scadenza rimandata al 15 giugno</i>	3
<i>Assicurazioni: proroga al 31 maggio per colture autunno-primaverili e permanenti</i>	3
<i>Risicoltura: entro il 10 luglio la denuncia di superficie</i>	3
<i>Ocm unica, istruzioni Agea per accesso ad aiuti riconversione e ristrutturazione vigneti</i>	4
<i>Consumo di suolo agricolo, la Camera avvia discussione sul disegno di legge</i>	4
<i>Commissione Ue: sì al piano dell'Italia per incentivare le "rinnovabili"</i>	5
<i>VARIE</i>	5
<i>Agea approva convenzioni con i centri assistenza agricola</i>	5
<i>Dal Cipe 200 mln di finanziamenti agevolati per latte, ortofrutta, grano-pasta e birra artigianale</i>	6
<i>Inflazione: ad aprile generi alimentari in calo dello 0,1%. Più 2,4% per i vegetali freschi</i>	6
<i>APPUNTAMENTI IN LOMBARDIA</i>	6
<i>Il 12 maggio Regione Lombardia presenta ad Abbiategrasso il Psr 2014-2020</i>	6
<i>Dal 13 al 15 maggio a Lariofiere di Erba asta di legname di pregio</i>	7
<i>Convegno il 14 maggio sulla valorizzazione delle risorse boschive locali</i>	7
<i>PIANETA CIA</i>	7
<i>Inac, Caf Cia e Anp il 7 maggio incontrano i cittadini nelle piazze di tutta Italia</i>	7
<i>Accordo tra Cia ed Ente Nazionale Microcredito per favorire lavoro e inclusione</i>	8
<i>Meno dieci a "Per Corti e Cascine". Il 15 maggio porte aperte in 130 aziende agricole lombarde</i>	8

IN PRIMO PIANO

Cia Lombardia in piazza per dire stop alla burocrazia: 4 miliardi di costi, 40 chili di documenti

"Il governo fermi la crescita della burocrazia, ormai", ha dichiarato il presidente di Cia Lombardia Giovanni Daghetta, "abbiamo superato i quattro 4 miliardi di costi per tutto il settore agricolo e le cento giornate lavoro di un impiegato amministrativo per produrre i quaranta chili di documenti per gli adempimenti di ciascuna azienda.

Il mostro ci ha divorato, mentre prodotti fondamentali per il comparto primario della Lombardia, come il latte, sono pagati trenta centesimi di euro 0,30 al litro, oltre un terzo in meno di quanto costa agli agricoltori.

Ogni anno sono tremila le aziende che chiudono, lo Stato, tramite l'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) è in ritardo sul pagamento dei contributi 2015 della Pac (Politica agricola comune) per seicento milioni di euro, un terzo del miliardo e ottocento stanziati (470.000 imprese

su 652.000 in totale). A questo scenario aggiungiamo anche i danni alle imprese agricole dovuto all'embargo deciso dal governo nei confronti della Russia".

"Abbiamo bisogno di semplificazioni nella burocrazia", ha spiegato il direttore di Cia Lombardia e Milano-Lodi-Monza e Brianza Paola Santeramo, "come nella richiesta dei contributi dell'Agea, e di abolizione di enti inutili come l'Aia, Associazione Italiana Allevatori. Ci servono ulteriori semplificazioni nei controlli per la zootecnia, l'olivocoltura e la multifunzionalità, nonché norme contro il consumo di suolo e la prevenzione del dissesto idrogeologico.

E' ora di affrontare con decisione i danni da parte della fauna selvatica, a partire dai risarcimenti. È possibile da subito accelerare l'attuazione dei Psr, Piani di sviluppo rurale gestiti dalle Regioni, così che i cinquantadue miliardi di euro per il periodo 2015-2022 siano investiti da subito e in modo efficace".

Queste le dichiarazioni rilasciate oggi da Cia Lombardia, che ha manifestato a Bologna, nell'ambito della mobilitazione nazionale indetta da Cia Agricoltori italiani per protestare anzitutto contro le lungaggini burocratiche che pesano sull'attività degli agricoltori della penisola.

Il "mostro" della burocrazia è però solo la punta dell'iceberg di una situazione estremamente complessa per il comparto. Il permanere dell'embargo russo, che macina perdite milionarie ogni giorno, i prezzi all'origine delle produzioni agricole nazionali che stanno registrando i minimi storici, con il latte venduto intorno ai 30 centesimi al litro e le arance a 18 centesimi al kg. In migliaia hanno manifestato a Roma, Bologna e Catanzaro con Cia, Confagricoltura e Copagri sotto lo slogan "Ei fu...siccome immobile" per chiedere risposte urgenti ai problemi che affliggono il settore: dal 2000 ad oggi sono state chiuse oltre 310mila aziende, serve cambio di passo.

www.cialombardia.org

Subito un risultato per la mobilitazione Cia: Agea rassicura su liquidazioni Pac più rapide

La manifestazione promossa questa mattina, 5 maggio, da Cia, Confagricoltura, Copragi a cui hanno aderito Alpa, Aic, Uci ha incassato un primo risultato: l'Ente pagatore ha garantito che salderà le spettanze per la Pac 2015 due settimane prima della scadenza di Giugno.

Nella mattinata si sono susseguiti incontri tra le delegazioni dei promotori della manifestazione e i parlamentari di tutti le forze politiche del Paese, con un vertice che ha coinvolto anche il coordinatore nazionale degli assessori dell'agricoltura, Leonardo Di Gioia che ha portato la propria solidarietà anche tra i manifestanti in Piazza.

Gli agricoltori, nella tarda mattinata, hanno ottenuto anche il sospirato confronto con i vertici di Agea (il principale organismo pagatore delle risorse Pac), dal quale sono emerse garanzie circa la liquidazione delle somme dovute in tempi più rapidi rispetto alla data annunciata in un primo momento, ovvero entro fine giugno. Ragionevolmente, quindi, entro maggio dovrebbe concludersi positivamente almeno questa vertenza. I vertici delle organizzazioni promotrici della mobilitazione, sottolineando la riuscita dell'iniziativa di piazza, rimarcano però come il "mostro" della burocrazia sia tutt'altro che sconfitto: oggi, sostengono Cia, Confagricoltura e Copagri, ci troviamo a salutare favorevolmente lo sblocco di pagamenti per gli agricoltori, che avrebbero dovuto entrare nella disponibilità di quelle somme già un anno fa.

Il pagamento dei saldi definitivi della domanda unica 2015 era stato annunciato solo pochi giorni fa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, spiegando che "Il primo importo di 35 milioni di euro relativo a 7mila aziende agricole, grazie all'esito positivo di una serie di controlli, è stato ampliato nell'ammontare e nel numero dei beneficiari arrivando a 62 milioni per 18mila produttori". Il Mipaaf aveva poi precisato che "Agea effettuerà pagamenti riferiti ai premi previsti per il Regime di Base, comprese le domande di accesso alla Riserva Nazionale, il greening e l'aiuto ai giovani agricoltori per un ammontare complessivo di oltre 350 milioni di euro a circa 400mila beneficiari", aggiungendo anche che "Si stanno completando anche le istruttorie relative agli aiuti accoppiati per procedere alla definizione degli importi unitari e al pagamento che riguarda oltre 250mila aziende agricole per un ammontare di circa 230 milioni di euro", aveva spiegato il Mipaaf.

A sua volta, nei giorni scorsi, anche l'Assessore all'agricoltura Gianni Fava di Regione Lombardia ha annunciato il pagamento della Pac a partire dal 10 maggio, precisando che "la Lombardia ha già anticipato l'acconto a più del 70% degli agricoltori lombardi e chi non l'ha avuto è perché aveva situazioni in via di definizione, che fosse un contenzioso in atto sul refresh o con la pubblica

amministrazione oppure si tratta di particelle in contestazione o, ancora, di attività agricole suddivise su più Regioni. Già dalla settimana prossima”, ha affermato Fava, “salderemo le misure relative sul biologico e poi procederemo per blocchi di pagamenti di 50-60-70 milioni di euro per volta. A differenza di altre Regioni”, ha concluso l'assessore, “la Lombardia ha anticipato anche il greening, stimandolo al 30% ed entro la fine di maggio liquideremo anche i saldi definitivi anche di chi non ha ricevuto l'acconto”.

www.cia.it

NORME E SCADENZE

Domanda unica Pac e Psr: scadenza rimandata al 15 giugno

Il termine di presentazione delle domande Pac e Psr 2016 è stato prorogato al 15 giugno.

A confermarlo è stata la settimana scorsa la Commissione europea.

Il Commissario all'Agricoltura Phil Hogan ha sottolineato che la decisione è stata presa per venire incontro alle esigenze delle aziende agricole in considerazione della crisi di alcuni settori e rispetto alle difficoltà emerse nel primo anno di applicazione della nuova Pac.

"Siamo soddisfatti della decisione del Commissario Hogan", ha dichiarato il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, "perché viene incontro alle richieste fatte anche dall'Italia. I nostri imprenditori avranno così un mese di tempo in più per presentare le domande. Resta la necessità di lavorare concretamente per la semplificazione delle regole di una Pac che è ancora troppo burocratica. Su questo fronte siamo già al lavoro per cogliere le opportunità della revisione di medio termine del 2017".

www.politicheagricole.it

Assicurazioni: proroga al 31 maggio per colture autunno-primaverili e permanenti

Per rispondere alle esigenze degli operatori del settore di estendere il termine previsto dal piano assicurativo, è stata avviata la procedura per far slittare la scadenza dal 30 aprile al 31 maggio 2016, così da consentire agli agricoltori di stipulare le polizze assicurative agevolate sulle colture autunno-primaverili e sulle colture permanenti.

È quanto resto noto in un comunicato della scorsa settimana dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La proroga, spiega il Mipaaf, decisa a seguito delle difficoltà riscontrate nella fase di avvio del piano assicurativo e in considerazione dell'importanza della gestione dei rischi all'interno della nuova programmazione comunitaria, consentirà uno svolgimento regolare della campagna assicurativa agricola.

www.politicheagricole.it

Risicoltura: entro il 10 luglio la denuncia di superficie

Per i risicoltori è tempo di semine, di domanda PAC e di denuncia di superficie, che dovrà essere inviata all'Ente Risi entro il prossimo 10 luglio.

Da quest'anno, c'è una novità per rendere l'operazione più semplice e rapida, spiega l'Ente Risi. Il nuovo portale web dell'Ente consente di inviare automaticamente alle caselle PEC di tutti i risicoltori la richiesta di presentazione della denuncia di superficie.

La mail nella casella PEC che ogni risicoltore riceverà, conterrà un link sicuro che gli permetterà di compilare direttamente (senza la necessità di usare codici o password) la propria denuncia, anche usando lo smartphone o un tablet.

A partire dal 16 maggio sarà comunque possibile anche la compilazione via internet, accedendo all'area riservata con i propri codici, e restano operative anche le altre modalità di invio (consegna agli uffici dell'Ente Risi, via mail, spedizione postale) del modulo cartaceo disponibile nella sezione "modulistica" del sito dell'Ente.

http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=10630

Ocm unica, istruzioni Agea per accesso ad aiuti riconversione e ristrutturazione vigneti

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha diffuso le istruzioni operative per l'accesso all'aiuto comunitario riconversione e ristrutturazione vigneti, relativo la campagna 2016/2017 Ocm unica.

Possono accedere all'aiuto, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto Ministeriale di attuazione, le persone fisiche o giuridiche che conducono vigneti con varietà di uve da vino. Possono, altresì, beneficiare del premio i soggetti che al momento della presentazione della domanda in oggetto detengono una autorizzazione per reimpianto conseguente ad estirpo o una autorizzazione da conversione di un diritto di reimpianto, di cui al DM n. 12272/2015 o hanno attivato la procedura per la conversione di diritto di reimpianto detenuto in autorizzazione.

I produttori interessati all'aiuto per la ristrutturazione e riconversione vigneti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

In ogni caso la procedura di conversione del diritto in autorizzazione all'impianto deve essere completato positivamente: Entro il termine ultimo fissato per l'invio delle polizze fideiussorie in Agea, per le domande con pagamento anticipato su cauzione; Entro la data di presentazione del termine lavori, per le domande con pagamento a collaudo. I dati degli impianti da ristrutturare e le eventuali autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel Fascicolo aziendale dell'interessato e nello Schedario Viticolo.

Per approfondimenti e dettagli:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5208205.PDF>

Consumo di suolo agricolo, la Camera avvia discussione sul disegno di legge

La Camera dei deputati ha avviato la discussione generale sul disegno di legge sul "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato". Il provvedimento, che è stato approvato in sede referente presso le Commissioni riunite (ambiente e agricoltura) ed è il risultato di proposte di iniziativa parlamentare e di un disegno di legge governativo, si compone di undici articoli.

L'Ufficio Studi di Cia-Agricoltori Italiani ha analizzato la proposta normativa, effettuando una sintesi dei principali elementi.

Con l'articolo 1 la legge detta i principi fondamentali per la valorizzazione e la tutela del suolo, con particolare riguardo alle superfici agricole e alle aree sottoposte a tutela paesaggistica, al fine di promuovere e tutelare l'attività agricola, il paesaggio e l'ambiente e di contenere il consumo di suolo. Lo stesso articolo prevede che il consumo di suolo sia consentito esclusivamente nei casi in cui non esistano alternative di riuso delle aree già urbanizzate e di rigenerazione delle stesse.

L'articolo 2 contiene le definizioni di consumo di suolo, superficie agricola, naturale e semi naturale, impermeabilizzazione, area urbanizzata, rigenerazione urbana, mitigazione e compensazione ambientale.

La procedura per il contenimento del consumo di suolo a livello nazionale e regionale trova disciplina all'interno dell'articolo 3. Nel rispetto degli obiettivi dell'Unione Europea (consumo di suolo zero entro il 2050), si prevede che siano le Regioni (Conferenza unificata) i soggetti istituzionali deputati a individuare i criteri e le modalità per la definizione della riduzione in termini quantitativi di consumo del suolo. Successivamente, saranno le stesse Regioni a rendere disponibili i dati territoriali e a determinare i criteri e le modalità da rispettare nella pianificazione urbanistica comunale. La quantificazione della riduzione progressiva vincolante di consumo del suolo a livello nazionale è invece demandata ad un decreto ministeriale (Mipaaf).

Con l'articolo 4 si dettano disposizioni finalizzate alla rigenerazione urbana, introducendo una procedura necessaria a individuare gli ambiti da sottoporre prioritariamente a interventi di ristrutturazione urbanistica e di rinnovo edilizio. In quest'ottica, si prevede che siano le autonomie regionali ad introdurre le disposizioni per far sì che i comuni promuovano strategie ed individuino strumenti necessari alla rigenerazione urbana.

Per semplificare e razionalizzare le procedure per gli interventi di rigenerazione delle aree urbanizzate degradate, l'articolo 5 introduce una delega al Governo. Si prevede, entro nove mesi dall'entrata in vigore della legge, l'adozione di uno o più decreti legislativi nel rispetto delle norme sulla difesa del suolo e della riduzione del rischio idrogeologico.

L'articolo 6, dispone che i comuni e le regioni possano qualificare gli insediamenti rurali locali come compendi agricoli neo-rurali. Per il raggiungimento di tale obiettivo, si prevede la presentazione di un progetto di recupero e di riqualificazione che dovrà includere l'installazione, sia delle dotazioni urbanistiche ed ecologiche adeguate sia delle infrastrutture tecnologiche per la comunicazione e la trasmissione dei dati. Ferma restando la prevalente destinazione ad uso agricolo, all'interno del compendio agricolo è possibile prevedere ulteriori destinazioni, tra cui: i servizi ludico-ricreativi e turistico-ricettivi; i servizi dedicati all'istruzione; le attività di agricoltura sociale e di vendita diretta dei prodotti agricoli o ambientali locali. Si segnala, infine, l'obbligo d'indivisibilità, per almeno venti anni, della superficie del compendio agricolo neo-rurale.

Per quel che concerne le superfici agricole destinatarie di titoli Pac (incluso lo sviluppo rurale), l'articolo 7 dispone che, per un periodo di cinque anni dall'ultima erogazione di contributi comunitari, tali superfici non possano essere destinate ad uso diverso da quello agricolo, né essere oggetto di interventi di trasformazione urbanistica. Sono esenti da tale limiti le superfici agricole che abbiano presentato un progetto di compendio agricolo neo-rurale ai sensi del precedente articolo 6. In caso di violazione del vincolo, sono previste sanzioni amministrative pecuniarie d'importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro.

Gli articoli 8 e 9 disciplinano in materia di registri, prevedendo l'iscrizione dei comuni in regola con gli strumenti e le politiche urbanistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo stabiliti dalle Regioni. Inoltre, ai comuni iscritti nei registri, è assegnata priorità nella concessione di finanziamenti per la rigenerazione urbana dei siti contaminati; gli interventi d'insediamento e/o di ripristino di attività agricola.

L'articolo 10 interviene sulla destinazione dei proventi derivanti dai titoli abilitativi e dalle sanzioni in materia edilizia. A riguardo, si prevede che essi siano orientati in via esclusiva verso una serie d'interventi e iniziative, tra cui: interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle opere di urbanizzazione, di riuso, rigenerazione e di demolizione di costruzioni abusive; iniziative per l'acquisizione e la realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico; progetti di riqualificazione ambientale-paesaggistica (prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico); interventi volti a favorire l'insediamento di attività agricole.

All'articolo 11, sono inserite le disposizioni transitorie e finali.

www.cia.it

Commissione Ue: sì al piano dell'Italia per incentivare le “rinnovabili”

Via libera dalla Commissione europea al piano dell'Italia per incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il Piano, ha stabilito la Commissione, è “in linea con il regolamento comunitario sugli aiuti di stato”. Lo stesso inoltre, secondo quanto affermato da Bruxelles, “contribuirà al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici comunitari” e permetterà all'Italia di “aumentare la capacità di generazione da fonti rinnovabili di circa 1300 megawatt”.

Maggiori dettagli al link:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1605_en.htm

VARIE

Agea approva convenzioni con i centri assistenza agricola

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ha approvato le convenzioni che disciplinano i rapporti tecnici ed economici con gli Organismi pagatori e con i Centri di Assistenza Agricoli. I relativi accordi 2016 in corso di sottoscrizione, spiega il Mipaaf, tengono conto per la prima volta, degli obiettivi connessi all'introduzione della "domanda grafica" da quest'anno. Ne deriva un ulteriore rafforzamento del quadro tecnico-giuridico, dal quale ci si aspetta un nuovo impulso nelle procedure di acquisizione delle domande da parte dei CAA.

www.politicheagricole.it

Dal Cipe 200 mln di finanziamenti agevolati per latte, ortofrutta, grano-pasta e birra artigianale

Il dipartimento per la programmazione e la politica economica (Cipe) ha assegnato 200 milioni di euro al Ministero delle politiche agricole per il finanziamento agevolato dei contratti di filiera e di distretto, precisando che "le risorse sono a valere sulla quota del 30% di quelle non utilizzate del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca".

"Con l'importo assegnatoosterremo progetti concreti, avorendo comparti strategici per il nostro modello agroalimentare come olio, latte, ortofrutta, grano-pasta e un fronte innovativo come quello luppolo-birra artigianale", ha dichiarato il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina.

I contratti di filiera e di distretto sono uno strumento agevolativo efficace per il sostegno della competitività, espressamente destinato alla valorizzazione e allo sviluppo delle filiere produttive del settore agricolo e agroalimentare a livello nazionale, ha spiegato il Mipaaf. L'obiettivo è investire sulle filiere 100% italiane consentendo un'integrazione sempre maggiore tra produzione e trasformazione.

www.politicheagricole.it

Inflazione: ad aprile generi alimentari in calo dello 0,1%. Più 2,4% per i vegetali freschi

Ad aprile i prezzi al consumo di prodotti alimentari e bevande analcoliche calano dello 0,1% su base annua e aumentano dello 0,2% sul mese precedente. È quanto reso noto dall'Istat nei giorni scorsi, precisando che la dinamica dei prezzi dei beni alimentari è imputabile principalmente all'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati: questi aumentano dello 0,4% in termini congiunturali e registrano un'attenuazione della flessione tendenziale di sei decimi di punto percentuale. I prezzi dei prodotti lavorati, invece, non variano rispetto a marzo 2016 e mostrano in termini tendenziali una crescita stabile a +0,2%, rileva l'istituto. Il rialzo su base mensile dei prezzi degli alimentari non lavorati è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi dei vegetali freschi, +2,4%, che registrano un'attenuazione della flessione tendenziale, -7,0%, da -10,6% di marzo, prosegue l'Istat, informando che per contro, nello stesso comparto, si rileva una diminuzione congiunturale dei prezzi dei pesci freschi, -0,8%, per effetto soprattutto del ribasso dei prezzi dei pesci freschi di mare di pescata, e della frutta fresca, -0,4%, +0,7% su base annua.

Per approfondimenti

[http://www.istat.it/it/files/2016/04/CS-prezzi-provv-apr2016.pdf?title=Prezzi+al+consumo+\(provvisori\)+-+29%2Fapr%2F2016+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf](http://www.istat.it/it/files/2016/04/CS-prezzi-provv-apr2016.pdf?title=Prezzi+al+consumo+(provvisori)+-+29%2Fapr%2F2016+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf)

APPUNTAMENTI IN LOMBARDIA

Il 12 maggio Regione Lombardia presenta ad Abbiategrasso il Psr 2014-2020

Con l'evento di lancio del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, intitolato "Dai traguardi raggiunti alle sfide future" e in calendario giovedì 12 maggio 2016, a partire dalle 9.30 presso il Convento dell'Annunciata di Abbiategrasso (via Pontida, 22 - in provincia di Milano), la DG Agricoltura di Regione Lombardia presenterà il nuovo ciclo dedicato allo sviluppo rurale della Lombardia per il prossimo settennio. La comunità locale, i beneficiari delle Misure, tra cui aziende agricole, forestali e agroindustriali, organizzazioni di produttori, imprese di produzione, trasformazione di prodotti agricoli e forestali, enti pubblici, organizzazioni professionali e di categoria, potranno conoscere le opportunità offerte dalle risorse comunitarie. Il convegno illustrerà le novità principali, i destinatari, le priorità e gli obiettivi della programmazione 2014-2020.

Saranno affrontati anche i temi della qualità e dell'efficienza degli interventi realizzati negli anni precedenti, dando voce ai casi reali, a coloro che operano a sostegno dello sviluppo rurale.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213799244534&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=4&y=2016

Dal 13 al 15 maggio a Lariofiere di Erba asta di legname di pregio

All'interno della manifestazione «Wood District», dedicata all'esposizione di macchine e attrezzature forestali, oltre a convegni e incontri sulla valorizzazione della filiera legno, che si terrà dal 13 al 15 maggio a Lariofiere (Erba, Como), ci sarà la prima asta regionale del legname di pregio di Lombardia.

L'evento, organizzato da Lariofiere e ARIBL (Associazione Regionale delle Imprese Boschive di Lombardia), in collaborazione con Co.Na.I.Bo (Coordinamento Nazionale delle Imprese Boschive) e con il patrocinio di Federlegno Arredo, ERSAF, A.F.I., Ordine dei Dottor Agronomi e Forestali di Como Lecco e Sondrio e Sherwood - Compagnia delle Foreste, ha l'obiettivo di valorizzare la vendita di legname attraverso un'asta.

Le offerte per l'asta dovranno essere consegnate entro le ore 12 del giorno 15 maggio, mentre l'apertura delle buste con l'assegnazione dei lotti avverrà lo stesso giorno a partire dalle ore 16.30.

www.legnamedipregio.it

Convegno il 14 maggio sulla valorizzazione delle risorse boschive locali

Sabato 14 maggio, dalle ore 10 alle ore 12,30 a LarioFiere (Erba, Como) si terrà il convegno dal titolo «Legno di casa mia: valorizzazione delle risorse boschive locali».

Si parlerà dell'attuale mercato del legname in Italia, di gestione forestale attiva, degli sbocchi commerciali per il legname tagliato dalle imprese boschive lombarde, delle difficoltà di approvvigionamento di legname (soprattutto di pregio) sul mercato locale. Infine interverrà Roberto Carovigno (Struttura Sviluppo e Gestione Forestale della Regione Lombardia) sugli attuali indirizzi delle politiche regionali per il rilancio del settore forestale lombardo.

<http://www.aiel.cia.it/>

PIANETA CIA

Inac, Caf Cia e Anp il 7 maggio incontrano i cittadini nelle piazze di tutta Italia

Sabato 7 maggio il CAF/CIA, il Patronato INAC e Associazione Nazionale Pensionati CIA organizzano la prima edizione di "Incontriamoci ... Insieme per te, i tuoi diritti, le tue esigenze".

Scopo dell'iniziativa è quello di incontrare i cittadini per informarli dei propri diritti e promuovere i servizi che il Sistema CIA mette a disposizione, che vanno ben oltre il semplice adempimento o disbrigo di una pratica fai da te che la pubblica amministrazione propone.

Rivolgersi al centro servizi alla persona Cia, spiega la Confederazione, significa non solo adempiere ai propri obblighi, o presentare un'istanza per un diritto ma, avvalendosi di una consulenza professionale, cogliere tutte le opportunità che le normative offrono molte volte sconosciute al semplice cittadino.

Nelle città più rappresentative saranno allestiti dei gazebo per far conoscere il "Polo integrato per i servizi alla persona" e per fornire chiarimenti utili legati alla presentazione del modello 730, informazioni sulle prestazioni legate all'ISEE e su pensioni, previdenza, assistenza e tutela del lavoro. Per conoscere il gazebo più vicino per venire ad incontrarci, su internet www.cia.it – www.caf-cia.it – www.inac-cia.it – www.pensionaticia.it, è pubblicato l'elenco completo delle sedi provinciali.

Nell'occasione, i dirigenti ed i responsabili nazionali delle strutture coinvolte saranno presenti sul territorio, a testimonianza dell'importanza che una manifestazione come quella di sabato prossimo, legata ad un progetto ambizioso, riveste.

Le piazze lombarde dove saranno presenti i gazebo CAF/CIA, il Patronato INAC e Associazione Nazionale Pensionati CIA il 7 maggio sono: Erba (CO) Piazza Vittorio Veneto, Pavia, Piazza della Vittoria, Gussago (BS) piazza Vittorio Veneto, Moglia (MN), piazza del Mercato e l'8 maggio San Benedetto Po' (MN), piazza T. Folengo. Infine il 15 maggio presso la Fattoria Maqccazzola di Settimo Milanese in via Podere Lavinia, 27.

<http://www.inac.it/>

Accordo tra Cia ed Ente Nazionale Microcredito per favorire lavoro e inclusione

Costruire e realizzare progetti di micro-imprenditorialità finalizzati al raggiungimento di obiettivi strategici come la creazione di nuovi posti di lavoro, il sostegno alla nascita di microimprese, il miglioramento delle capacità operative autonome. E farlo coniugando il microcredito e l'agricoltura sociale. Questo l'obiettivo del memorandum d'intesa siglato la scorsa a Roma tra la Cia-Agricoltori Italiani e l'Ente Nazionale per il Microcredito dai rispettivi presidenti nazionali Dino Scanavino e Mario Baccini. "Con questa firma la Cia aderisce al programma La Buona Terra promosso dall'Ente Nazionale del Microcredito", ha spiegato Scanavino. "Oggi il microcredito è uno dei più efficaci strumenti di lotta alla povertà e all'emarginazione e l'agricoltura sociale un'opportunità economica, ma anche uno spazio di welfare solidale, che allo stesso tempo fa reddito e inclusione sociale".

In base all'accordo, che avrà validità biennale, le due organizzazioni collaboreranno in diverse attività: la realizzazione di programmi e progetti finanziati tramite gli strumenti propri del microcredito e della microfinanza a valere su fondi reperiti dalle parti e "dedicati"; la realizzazione di attività di formazione in materia di microcredito, start-up e gestione di impresa, realizzazione di business plan; la realizzazione di un'attività congiunta di "fund raising", finalizzata a integrare i fondi di garanzia e sviluppo utili per la costruzione di programmi e progetti, attraverso eventi nazionali e internazionali in cui coinvolgere anche le istituzioni, i gruppi bancari, il mondo del no-profit; partecipazione congiunta alla progettazione nazionale, comunitaria e internazionale (per esempio canalizzando fondi PON, programmi di finanza diretta, nonché finanziamenti da parte di banche multilaterali o organizzazioni internazionali). E soprattutto, si legge ancora nel testo dell'intesa, "promozione dell'importanza strategica del lavoro e del microcredito quale strumento capace di restituire responsabilità e dignità alle persone svantaggiate e/o in stato di difficoltà economica" tramite l'organizzazione congiunta di convegni, workshop, iniziative.

www.cia.it

Meno dieci a "Per Corti e Cascine". Il 15 maggio porte aperte in 130 aziende agricole lombarde

Domenica 15 maggio sarà inaugurata la diciannovesima edizione di "PER CORTI E CASCINE" – Assaggi e paesaggi delle campagne. Si svolgerà così la tradizionale giornata di "porte aperte" in 130 aziende regionali, distribuite lungo 12 itinerari e mercati contadini nel territorio lombardo

La manifestazione, nata nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole, è da sempre organizzata e promossa dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) e da Turismo Verde Lombardia. Si articola all'interno di tre grandi aree (Lombardia settentrionale, orientale e occidentale) che identificano le peculiarità dei differenti territori della regione e la specificità delle produzioni. L'iniziativa coinvolge partner prestigiosi come la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, UnionCamere Lombardia, Consorzio Grana Padano, UnipolSai Assicurazioni. Il programma della domenica d'apertura rispetterà fedelmente la tradizione: il pubblico avrà la possibilità di entrare nelle aziende agricole e visitare le cascine, gli allevamenti e le coltivazioni.

Nell'ambito della giornata del 15 maggio saranno anche organizzati una serie di eventi collaterali, al di fuori delle aziende partecipanti.

Per chi ama fare la spesa direttamente dai produttori, a Milano presso il complesso monumentale Chiesa Rossa – Via San Domenico Savio 3, verrà organizzato un mercato dove sarà possibile degustare e acquistare i prodotti agricoli lombardi.

A Pavia presso l'Orto Botanico in via S. Epifani 14 si terrà invece la Festa del Roseto e dell'agricoltura Pavese. Il programma prevede al mattino la competizione dal titolo "La più bella rosa dei soci" degli amici dell'Orto Botanico, oltre a un mercato contadino per tutta la giornata, con degustazione e vendita di prodotti agricoli. Per informazioni: www.amiciortobotanicopavia.it

La giornata "porte aperte" sarà tuttavia solo la prima di una serie di iniziative culturali e gastronomiche che avranno luogo tra la primavera, l'estate e l'autunno nell'ambito di "Per Corti e Cascine". Il programma completo della manifestazione, con l'elenco delle aziende aderenti, le attività proposte per domenica 15 maggio e il calendario degli appuntamenti per i mesi successivi, è disponibile sul sito www.turismoverdelombardia.it o sulla pagina Facebook di Turismo Verde Lombardia.

www.turismoverdelombardia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.